



«Pulizia del Sarca, errore tagliare gli alberi»

Arianna Fiorio porta la questione in aula. Il sindaco: «Partita complessa, noi possiamo solo chiedere sicurezza»

La diatriba sulla pulizia del fiume Sarca approda in consiglio comunale. «Quello che accade sul fiume riguarda tutti - ha sottolineato in consiglio comunale la consigliera Arianna Fiorio - non si capisce perché non si sia intervenuto semplicemente per pulire il fiume ma anche rimuovendo piante importanti. Moltissimi salici piangenti, come nella zona della Moletta, sono stati tagliati in maniera drastica. Qualcuno evidente-

mente ha sbagliato. O i Bacini montani in passato o chi ha voluto fare questo taglio drastico ora. Ci si poteva limitare alla pulizia degli arbusti - ha rilevato la consigliera - senza andare a compromettere un progetto che era in corso da anni e che è finanziato da soldi pubblici».

«La gestione del fiume rappresenta una partita complessa - ha replicato il sindaco Alessandro Betta - anche se va ricor-

dato che i fiumi di naturale hanno ben poco visto che vengono incanalati dall'uomo, così come i torrenti. Sulla gestione del Sarca, come amministrazione comunale - ha ricordato il primo cittadino - quello che possiamo fare è chiedere sicurezza e pulizia. Chiederemo un incontro con la Provincia».

Di recente, sul tema erano intervenuti l'assessore provinciale Giulia Zanotelli e il dirigente della Protezione Civile

provinciale Raffaele De Col, a seguito delle polemiche sorte sulla pulizia del letto del fiume che ha suscitato molte perplessità fra il mondo ambientalista.

Nei giorni scorsi, l'assessora Zanotelli aveva infatti sottolineato che la Provincia «da sempre» si sforza «di raggiungere il miglior punto di equilibrio fra il mantenimento della vegetazione e la gestione idraulica del corso d'acqua». **R.V.**